



*Ministero dei beni e delle attività culturali e
del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL VENETO

Lettera inviata solo tramite posta elettronica
ai sensi dell'art. 47, commi 1, 1-bis, 2, D. Lgs. 82/2005

Padova, 05.07.2016

Alla Soprintendenza Belle arti e
paesaggio per le province di
Venezia, Belluno, Padova e Treviso
Palazzo Soranzo Cappello
Santa Croce 770
30135 Venezia
[mbac-sbeap-
vebpt@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-vebpt@mailcert.beniculturali.it)

e p.c.
al Segretariato regionale per il Veneto
Ca' Michiel dalle Colonne
Calle del Duca - Cannaregio 4314
30121 Venezia
sr-ven@beniculturali.it

alla Regione Veneto
Dipartimento Territorio
Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS VINCA NUVV)
via Baseggio, 5
30174 Mestre (VE)
dip.territorio@pec.regione.veneto.it

e al Comune di Loria
Piazza Marconi, 1
31037 Loria (TV)
info@comuneloria.legalmail.it

Prot. n. 8207 Class 34.19.04 All. Risposta al foglio del

Oggetto: Loria (TV), via delle Fosse.
D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di assoggettabilità per la Terza Variante Tematica al Piano degli Interventi per la realizzazione di un ecocentro sovracomunale. Richiedente: Comune di Loria. Parere endoprocedimentale di competenza.

Facendo seguito all'inoltro della documentazione da parte del richiedente in oggetto per il tramite della Regione Veneto (prot. n. 211934 del 30.05.2016), assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 6761 del 06.06.2016,

vista la suddetta documentazione, scaricata dal repository web della stessa Regione – Dipartimento Territorio,

vista la Circolare n. 26 del 14 maggio 2012 (prot. 8907) della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto,

considerato che il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. stabilisce che la VAS riguarda i piani o programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale,

visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo,

questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 6 del 19 marzo 2010 del Direttore Generale PaBAAC, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

visti gli elaborati progettuali, accertato che non sono coinvolti beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi (D.Lgs. 42/04, artt. 12, 13), considerato tuttavia che la zona ove ricadono le opere si colloca all'interno del territorio centuriato di Padova Nord e pertanto in un areale interessato da diverse



testimonianze archeologiche, le cui tracce possono conservarsi anche a livello superficiale, questa Soprintendenza, pur ritenendo possibile l'esclusione del suddetto intervento dalla procedura in oggetto, richiede l'attivazione della procedura di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" (D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4; D.Lgs. 163/2006, artt. 95-96 e dal 19.04.2016 D.Lgs. 50/2016, art. 25), sottoponendo la zone in oggetto anche ad interventi preliminari; si anticipa fin d'ora che in caso di esito positivo delle suddette verifiche potrà seguire la seconda fase con scavo estensivo delle zone archeologiche individuate durante la fase precedente; sulla base dei risultati ottenuti saranno valutate le misure di tutela eventualmente necessarie.

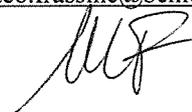
Tutti gli interventi di scavo e i relativi posizionamenti saranno concordati con la scrivente Soprintendenza; tutte le indagini archeologiche dovranno essere eseguite da un'impresa di comprovata esperienza e qualificata nel settore in base alla vigente normativa, sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa. A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle nuove "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili dal sito istituzionale dalle sezioni "Ufficio-Servizio RAPTOR" o "Modulistica".

Si rammenta che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, sui quali è stato formulato il parere di competenza, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza, onde consentire lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Si chiede di comunicare con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio lavori, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mbac-sar-ven@mailcert.beniculturali.it (c.a. dott. Matteo Frassine).

Si rammenta che, qualora l'esito finale della procedura in corso comporti l'esclusione dell'opera in oggetto dall'assoggettabilità a VAS, la committenza sarà ugualmente tenuta a contattare per tempo la scrivente Soprintendenza per concordare tempistiche e modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei lavori, al fine di assicurare le più adeguate misure di tutela archeologica nell'ambito in oggetto.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Funzionario Archeologo
Matteo Frassine
matteo.frassine@beniculturali.it



IL SOPRINTENDENTE
Simonetta Bonomi

